



2) rimborso di finanziamenti a breve termine	0,00							C I 1)	0,00
3) rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	347.496,55							C I 2)	347.496,55
4) rimborso di prestiti obbligazionari	0,00							C I 3)	0,00
5) rimborso di quota capitale di debiti pluriennali	0,00							C I 4)	0,00
<b>Totale rimborso di prestiti</b>	<b>533.023,24</b>				0,00				533.023,24
Titolo IV <b>SERVIZI PER C/TERZI</b>	<b>331.405,96</b>					(nota5)			31.035,31
<b>Totale generale della spesa</b>	<b>4.181.492,87</b>								
- Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o di beni di consumo									0,00 (nota9)
- Quote di ammortamento dell'esercizio		B 11	0,00				B I		0,00
- Accantonamento per svalutazione crediti		B 16	471.797,92	(nota6)			A		471.797,92
- Insussistenza dell'attivo		E 27	28.511,31	(nota7)			A III 4		28.511,31
		E 25	155.619,64	(nota8)					

NOTE

- tra le rettifiche del risultato finanziario va considerata l'IVA a credito compresa negli impegni finanziari del titolo I "spese correnti", per attività in regime d'impresa; l'ammontare dell'IVA per fatture da ricevere o registrate in sospensione d'IVA va riportato nell'attivo del conto del patrimonio alla voce "Crediti per IVA" (B II 4), costituendo un credito verso l'erario a fronte del debito accertato al lordo d'IVA per spese di funzionamento;
- l'importo corrispondente ai pagamenti in conto competenza del Titolo II "Spese in conto capitale" va riferito in aumento alla specifica "IMMOBILIZZAZIONE" dell'attivo; analogamente va operato per i pagamenti in conto residui;
- l'importo corrisponde alle somme rimaste da pagare in conto competenza del titolo II "Spese in conto capitale". vale a dire che le somme da conservare nel conto finanziario della competenza a residuo passivo, vanno nell'attivo riferite in aumento al conto d'ordine "Opere da realizzare" e nel passivo riferite in aumento al conto d'ordine "Impegni per opere da realizzare". I pagamenti disposti per spese del titolo II "Spese in conto capitale", in conto residui esercizi precedenti, vanno riferiti in diminuzione nell'attivo e nel passivo ai suddetti conti d'ordine;
- l'importo impegnato dell'intervento "concessioni di crediti ed anticipazioni" va riferito in aumento alla voce dell'attivo A III 2 "Crediti verso partecipate", ove la concessione di crediti ed anticipazioni riguarda aziende speciali controllate e collegate, va riferito in aumento alla voce B II dell'attivo "Crediti" negli altri casi;
- va indicata la somma rimasta da pagare a terzi in conto competenza finanziaria;
- l'ammontare dell'esercizio (7S) va portato ad incremento del Fondo d'ammortamento e quindi in diminuzione del corrispondente valore dell'attivo (A);
- l'importo accantonato per svalutazione crediti, che non può costituire impegno nel conto del bilancio, va riferito nel conto del patrimonio in diminuzione all'attivo alla voce "Immobilizzazioni finanziarie - crediti di dubbia esigibilità"; nel caso di accertata effettiva inesigibilità d'importi dell'attivo del Conto del patrimonio "Immobilizzazioni finanziarie - crediti di dubbia esigibilità" è possibile utilizzare l'accantonamento per "Fondo svalutazione crediti" con le modalità previste dal regolamento di contabilità dell'ente;
- Minori crediti (minori residui attivi del conto del bilancio);
- la Corte dei conti, nelle specifiche per l'invio telematico del prospetto, ha prescritto che la colonna "Al conto del Patrimonio" riporti la consistenza iniziale e quella finale delle Rimanenze di materie prime e/o beni di consumo.

Comune di San Pietro di Felleto, il 07/04/2016

Il Segretario

Il legale rappresentante

Il responsabile del servizio finanziario

Timbro dell'ente

Nadalin Daniela

Dalto Lorin

Pizzol Lucia

.....